

5^a domenica di Quaresima

22 marzo 2026

17



Dal Vangelo di Giovanni

(11, 3-7.17.20-27.33b-45)

In quel tempo, Marta e Maria mandarono a dire a Gesù: «Signore, ecco, colui che tu ami è malato».

All'udire questo, Gesù disse: «Questa malattia non porterà alla morte, ma è per la gloria di Dio, affinché per mezzo di essa il Figlio di Dio venga glorificato». Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro. Quando sentì che era malato, rimase per due giorni nel luogo dove si trovava. Poi disse ai discepoli: «Andiamo di nuovo in Giudea!».

Quando Gesù arrivò, trovò Lazzaro che già da quattro giorni era nel sepolcro. Marta dunque, come udì che veniva Gesù, gli andò incontro; Maria invece stava seduta in casa. Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».

Gesù si commosse profondamente e, molto turbato, domandò: «Dove lo avete posto?». Gli dissero: «Signore, vieni a vedere!». Gesù scoppiò in pianto. Dissero allora i Giudei: «Guarda come lo amava!». Ma alcuni di loro dissero: «Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?».

Allora Gesù, ancora una volta commosso profondamente, si recò al sepolcro: era una grotta e

contro di essa era posta una pietra. Disse Gesù: «Togliete la pietra!». Gli rispose Marta, la sorella del morto: «Signore, manda già cattivo odore: è lì da quattro giorni». Le disse Gesù: «Non ti ho detto che, se crederai, vedrai la gloria di Dio?».

Tolsero dunque la pietra. Gesù allora alzò gli occhi e disse: «Padre, ti rendo grazie perché mi hai ascoltato. Io sapevo che mi dai sempre ascolto, ma l'ho detto per la gente che mi sta attorno, perché credano che tu mi hai mandato». Detto questo, gridò a gran voce: «Lazzaro, vieni fuori!». Il morto uscì, i piedi e le mani legati con bende, e il viso avvolto da un sudario. Gesù disse loro: «Liberatelo e lasciatelo andare».

Molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che egli aveva compiuto, credettero in lui.

Gesù = Dio che ama la vita...

Preghiamo

*... Caro Gesù,
è proprio per questo
che non ci stancheremo mai di ascoltarti:
perché tu ci vuoi continuamente far capire
che siamo stati creati per la vita
e che tu, insieme al Padre tuo e nostro,
ci desideri svegli, entusiasti, creativi, propositivi,
capaci di contagiare chiunque
di... "voglia di vita buona e bella".*

*Ma più ci guardiamo attorno,
più vediamo, purtroppo, che non è così:
troppo odio razziale, religioso, personale,
troppa voglia di violenza, di morte...
e tutti con l'idea di rendere migliore
la vita propria e pure quella dell'umanità!
Addirittura c'è chi invoca il Padre tuo e nostro
contro qualcuno a cui ha dichiarato guerra!
Ma è proprio impazzito questo nostro mondo?*

*Caro Gesù, fa' che la preghiera
che stiamo per rivolgere al Padre
sia non un "mucchio di parole",
ma sincera richiesta di un bene vero per tutti
e non soltanto per noi: "Padre nostro..."*